



CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEI TRE PARCHI

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7 DEL 27/11/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2014, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016.

Il giorno di giovedì 27 novembre 2014, alle ore 20.30, presso la Sala consiliare del Comune di Vimercate, convocati - in seduta straordinaria ed in prima convocazione - con avviso scritto del Presidente dell'Unione, recapitato a norma del *Regolamento per il funzionamento degli organi istituzionali del Comune di Vimercate*, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig.ra MAURIZIA ERBA.
Partecipa il Segretario Generale, Dott. CIRO MADDALUNO.

Presenziano i componenti della Giunta dell'Unione BRAMBILLA PAOLO, MANDELLI ANGELO, NAVA DANIELE, RONCO GIOVANNA.

Dei componenti del Consiglio dell'Unione:

1.	Brambilla Paolo	Consigliere di maggioranza	12.	Passoni Egidio	Consigliere di maggioranza
2.	Alessandri Mauro	Consigliere di maggioranza	13.	Sala Stefano	Consigliere di maggioranza
3.	Boffi Pietro	Consigliere di maggioranza	14.	Vimercati Daniela	Consigliere di maggioranza
4.	Borsa Michela	Consigliere di maggioranza	15.	Andreoni Claudio	Consigliere di minoranza
5.	Brambilla Giorgio	Consigliere di maggioranza	16.	Angelillis Michele	Consigliere di minoranza
6.	Filincieri Corrado	Consigliere di maggioranza	17.	Cagliani Alessandro	Consigliere di minoranza
7.	Colnaghi Franco	Consigliere di maggioranza	18.	Corti Matteo	Consigliere di minoranza
8.	Erba Maurizia	Consigliere di maggioranza	19.	Sarti Livio	Consigliere di minoranza
9.	Gioco Giammarco	Consigliere di maggioranza	20.	Sartini Francesco	Consigliere di minoranza
10.	Marchiori Valentino	Consigliere di maggioranza	21.	Spialtini Mauro	Consigliere di minoranza
11.	Mauri Laura Irene	Consigliere di maggioranza			

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (Ag) i Signori:
Filincieri Corrado (Ag), Vimercati Daniela (Ag), Angelillis Michele.

Componenti ASSEGNATI n. 20 più il Presidente dell'Unione, PRESENTI n. 18.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio dell'Unione ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. Michela Borsa, Franco Colnaghi, Matteo Corti.

Il Presidente dell'Unione Paolo Brambilla illustra al Consiglio dell'Unione la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

VISTO lo Statuto della Unione dei Comuni dei Tre Parchi, ed in particolare gli artt. 48 - "Finanze dell'Unione", 49 - "Bilancio e Programmazione finanziaria" e 50 - "Ordinamento contabile";

DATO ATTO che l'Ente Unione dei Comuni dei Tre Parchi è di nuova istituzione e che lo stesso inizierà ad operare dal 1 dicembre 2014, avrà per quella data la necessità di poter disporre di un bilancio che fornisca le risorse per poter svolgere le proprie attività;

VISTI gli artt. 162, 170 e 171 del D.Lgs 267/00 relativi alla stesura del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

VISTO l'art. 151, commi 1, 2 e 3 del D.lgs 267/00 e s.m.i.;

VISTO l'art. 174, comma 1 del Dlgs 267/00, e s.m.i., secondo il quale " lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione";

DATO ATTO che, con deliberazione n. 4 del 3 novembre 2014, la Giunta dell'Unione ha approvato lo schema di bilancio per l'anno 2014 e i relativi allegati, corredato della relazione previsionale e programmatica 2014-2016 e del bilancio triennale 2014-2016;

VISTO lo schema di bilancio annuale per l'esercizio 2014, redatto sulla base della programmazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi e delle indicazioni dei rispettivi Responsabili;

DATO ATTO:

- che le iscrizioni delle entrate correnti sono state commisurate agli accertamenti della gestione in corso, opportunamente integrati ovvero ridotti, dei singoli Comuni aderenti all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi;
- che le uscite correnti sono state iscritte sulla base delle spese generali e dei costi fissi;

VISTA la relazione previsionale e programmatica, che contiene la valutazione delle risorse che si prevede di impiegare nel triennio 2014/2016, e che per la parte spesa, illustra nel dettaglio l'articolazione dei programmi proposti nel bilancio annuale e pluriennale;

VISTO lo schema di bilancio pluriennale, che contiene per ogni risorsa ed intervento, la riproposizione per il primo anno degli stanziamenti previsti nel bilancio annuale, e lo sviluppo delle previsioni per gli anni 2014 e 2016;

DATO ATTO che i documenti contabili sono stati predisposti in base alla normativa in atto, e in base alle disposizioni della vigente *Legge Finanziaria*;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 9, c. 3, lett. a), del Regolamento di Contabilità adottato dall'Unione, la proposta definitiva di Bilancio approvata dalla Giunta è stata depositata presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente e trasmessa ai Consiglieri Comunali ed al Collegio dei Revisori dei Conti, soddisfacendo in questo modo anche la formalità della presentazione della proposta di bilancio;

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTO il parere espresso dal Revisore Unico;

VISTO il parere espresso dalla Commissione consiliare Servizi esterni e di Polizia, Finanze e Personale nella seduta del 5 novembre 2014;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 - TUEL;

CON VOTI palesi, espressi per alzata di mano:

- Presenti n. 18 su n. 20 Consiglieri assegnati più il Presidente dell'Unione;
- Voti favorevoli alla proposta n. 12;
- Voti contrari n. 6 (Andreoni Claudio, Cagliani Alessandro, Corti Matteo, Sarti Livio, Sartini Francesco, Spialtini Mauro);
- Astenuti nessuno

DELIBERA

DI APPROVARE, per tutto quanto esposto in premessa e narrativa, il bilancio per l'anno 2014, il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 e la relazione previsionale e programmatica relativa al triennio 2014/2016, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:

- Presenti n. 18 su n. 20 Consiglieri assegnati più il Presidente;
- Maggioranza richiesta n. 11;
- Voti favorevoli alla proposta n. 12;
- Voti contrari n. 6 (Andreoni Claudio, Cagliani Alessandro, Corti Matteo, Sarti Livio, Sartini Francesco, Spialtini Mauro);
- Astenuti nessuno;

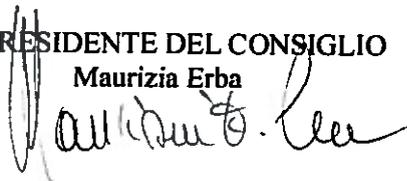
a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

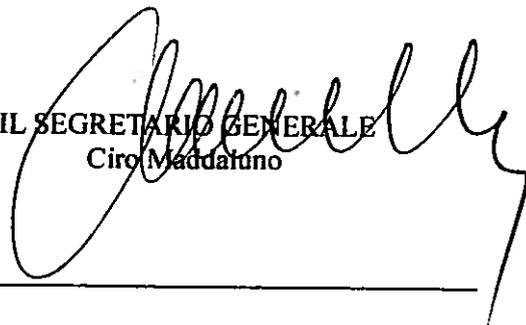
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale 2014-2016
- Relazione Previsionale e Programmatica
- Fascicolo Allegati al bilancio
- Parere di regolarità tecnica
- Parere di regolarità contabile
- Parere Revisore Unico

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Maurizia Erba



IL SEGRETARIO GENERALE
Ciro Maddaluno



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal - 4 DIC. 2014 al 19 DIC. 2014

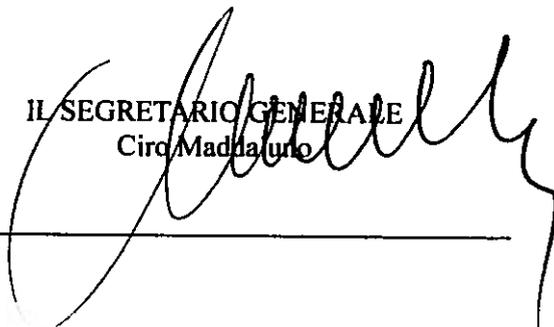
Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 27 NOV. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Ciro Maddaluno



**Allegato alla Deliberazione della Giunta
dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi
n. 4 del 3 novembre 2014**



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016

SEZIONE I

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	Burigo di Molgora: 4.240	Camate: 7.177	Omago: 4.702	Vimercate: 25.309
n° 41.428				

1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)	n°	di cui:	maschi	n°	femmine	n°	nuclei familiari	n°	comunità/convivenze	n°
---	----	---------	--------	----	---------	----	------------------	----	---------------------	----

1.1.3 - Popolazione all'1.1.2014	n° 42.467	(penultimo anno precedente)	n°
1.1.4 - Nati nell'anno	n°		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°		
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°		
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2014	n°	saldo migratorio	n°
	n°	(penultimo anno precedente)	n°
	n°	di cui	n°
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°		
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°		
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°		
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°		
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°		

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
--	------	-------

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
---	------	-------

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	n° abitanti	n° entro il
--	-------------	-------------

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:	
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:	

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 33,43

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n°

* Fiumi e Torrenti n°

1.2.3 - STRADE

* Statali Km. * Provinciali Km * Comunali Km

* Vicinali Km * Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

- * Piano regolatore adottato si no
- * Piano regolatore approvato si no
- * Programma di fabbricazione si no
- * Piano edilizia economica e
popolare si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

- * Industriali si no
- * Artigianali si no
- * Commerciali si no
- * Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

P.I.P.

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN Pianta Organica N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN Pianta Organica N°	IN SERVIZIO NUMERO
	1	1	Dirigente		1

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° /

fuori ruolo n° /

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF. LE	N° PREVISTI DOTAZIONE ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3 P.O.	Comandante		1
D3	Funzionario		2
D1 P.O.	Istruttore Direttivo		1
D1	Istruttore Direttivo		3
C1	Agente		20

Nota: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 - Asili nido	n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n°	n°	n°	n°
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
	- bianca				
	- nera				
	- mista	83			
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.					
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° hq.	n° hq.	n° hq.	n° hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n°	n°	n°	n°
1.3.2.13 - Rete gas in Km.					
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
	- civile				
	- industriale				
	- racc. diff.ta	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15 - Esistenza discarica		Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n°	n°	n°	n°
1.3.2.17 - Veicoli		n° 21	n°21	n°21	n°21
1.3.2.18 - Centro elaborazioni dati		Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
1.3.2.19 - Personal Computer		n° 20	n°20	n°20	n°20
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – Fonti di finanziamento
2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1' Anno successivo 2015	2' Anno successivo 2016			
	1	2	3	4	5	6	7		
Tributarie	0	0	0	0	0	0	0	0	
Contributi e trasferimenti correnti	0	0	0	109.995,00	1.186.995,00	1.186.995,00	1.186.995,00	1.186.995,00	
Extrabudinarie				50.483,00	629.510,00	629.510,00	629.510,00	629.510,00	
Totale entrate correnti	0,00	0,00	0,00	160.478,00	1.815.541,00	1.815.541,00	1.815.541,00	1.815.541,00	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione Ordinaria del patrimonio									
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti									
Totale entrate utilizzate per spesa correnti e rimborso di prestiti (A)	0,00	0,00	0,00	160.478,00	1.815.541,00	1.815.541,00	1.815.541,00	1.815.541,00	
Allocazione di beni e trasferimenti di capitale									
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti									
Accensione mutui passivi					0,00				
Altre accansioni prestiti					0,00				
Avanzo di amministrazione applicato per:									
- Fondi ammortamento									
Finanz. lo investimenti									
Totale entrate C/Capitale destinate a investimenti (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	35.228,00	422.714,00	422.714,00	422.714,00	422.714,00	
Totale movimento fondi (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Generale Entrate (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	160.478,00	2.239.255,00	2.239.255,00	2.239.255,00	2.239.255,00	

2.2 – Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Imposte							-0%
Tasse							-0%
Tributi speciali ed altre entrate proprie							0%
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0%

2.2.1.2

	ALIQUOTE I.C.I. (o/oo)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (A)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso 1	Esercizio bilancio previsione annuale 2	Esercizio in corso 3	Esercizio bilancio previsione annuale 4	Esercizio in corso 5	Esercizio bilancio previsione annuale 6	
ICI II Casa							0,00
Fabbricati Produttivi							0,00
Altro – Agevolata							0,00
Alloggi Sfrutt							0,00
ICI I Casa							0,00
Totale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accettarli-

Non applicabile

2.2.1.4 – Per P/CI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione delle congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli

2.2.2 – Contribuenti e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	1 Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	2 Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	3 Esercizio in corso (previsione) 2013	4 Previsione del bilancio annuale 2014	5 1° Anno successivo 2015	6 2° Anno successivo 2016	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato								
Contributi e trasferimenti correnti della Regione delegata								
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali								
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico								
Totale	0,00	0,00	0,00	109.995,00	1.186.031,00	1.186.031,00		

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali regionali e provinciali.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

L'Unione beneficia dei trasferimenti da parte degli Enti che la costituiscono secondo i criteri stabiliti nella convenzione di conferimento del servizio.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1' Anno successivo 2015	2' Anno successivo 2016		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici				35.801,00	453.510,00	453.510,00		
Proventi dei beni dell'Ente				14.892,00	176.000,00	176.000,00		
Interessi su anticipazioni e crediti								
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società								
Proventi diversi								
Totale	0,00	0,00	0,00	50.493,00	629.510,00	629.510,00		

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi

I proventi da sanzioni per violazione del Codice della Strada sono determinati sulla base dell'andamento storico degli stessi, nell'ambito di ciascun Ente costituente, e della prevista organizzazione del servizio nell'ambito dell'Unione.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi della gestione delle aree di parcheggio sono previsti sulla base degli andamenti storici e delle relative tariffe.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli

2.2.4 – Contributi e trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	1 Esercizio Anno 2011 (accertamenti compilanza)	2 Esercizio Anno 2012 (accertamenti compilanza)	3 Esercizio in corso 2013 (previsione)	4 Previsione del bilancio annuale 2014	5 1° Anno successivo 2015	6 2° Anno successivo 2016	7	
ENTRATE								
Alienazione di beni patrimoniali								
Trasferimenti di capitale dello Stato								
Trasferimenti di capitale della Regione								
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico			0,00	0,00			0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti			0,00	0,00	0,00		0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

2.2.4.3 – Altre considerazioni e vincoli

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1' Anno successivo 2015	2' Anno successivo 2016	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	1	2	3	4	5	6	7
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Non applicabile

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non applicabile

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Non applicabile

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Non applicabile

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Non sono previste accensione di prestiti

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione plur.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

2.2.7 – Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1' Anno successivo 2015	2' Anno successivo 2016		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	35.228,00	422.714,00	422.714,00	0%	
Totale	0,00	0,00	0,00	35.228,00	422.714,00	422.714,00	0%	

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

L'entità del limite massimo per il ricorso dell'anticipazione di tesoreria è stata determinata calcolando i 3/12 delle previsioni di entrata dei primi 3 titoli del bilancio di previsione stesso, non disponendo evidentemente il nuovo ente dei dati di consuntivo, sui quali il conteggio si dovrebbe basare secondo il T.U.E.L.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali

La costituzione dell'Unione dei Comuni dei tre Parchi, realizzata dai Comuni di Burigo di Molgora, Camate, Ornago e Vimercate persegue l'obiettivo, in un quadro dinamico di riorganizzazione delle Istituzioni Locali e di obblighi di gestione coordinata di funzioni, di garantire più elevati ed omogenei standard di servizi per i cittadini, sul territorio più esteso dell'Unione rispetto a quello di ogni singolo Comune, in modo più efficiente.

Il conferimento della prima funzione, quello della Polizia Locale, persegue l'obiettivo di migliorare il presidio del territorio per i settori propri di intervento della Polizia Locale, sotto il coordinamento di un unico Comando e con la gestione unitaria di risorse umane, economiche e strumentali degli originari corpi di polizia locale dei Comuni conferenti, per la frazione d'anno 2014 e gli anni seguenti, come di seguito specificato.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	Spese correnti	Consolidate Di sviluppo	Spese correnti	Consolidate Di sviluppo	Spese correnti	Consolidate Di sviluppo
1. Politiche Locali						
	Spese correnti	157.842,00	157.842,00	1.783.791,00	1.783.791,00	1.783.791,00
	Spese per investimento	2.646,00	2.646,00	31.750,00	31.750,00	31.750,00
	Totale	160.488,00	160.488,00	1.815.541,00	1.815.541,00	1.815.541,00
Totale	Spese correnti	157.842,00	157.842,00	1.783.791,00	1.783.791,00	1.783.791,00
	Spese per investimento	2.646,00	2.646,00	31.750,00	31.750,00	31.750,00
	Totale	160.488,00	160.488,00	1.815.541,00	1.815.541,00	1.815.541,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PROGRAMMA I: POLIZIA LOCALE

Responsabile: Presidente dell'Unione dei Comuni del Tre Parchi

3.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Con riguardo alla prima funzione conferita all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi ovvero la Polizia Locale il relativo programma si sostanzia:

1. **Nell'attività di controllo di polizia stradale, che è volta a prevenire e a reprimere modalità di guida scorretta dei veicoli, orientando, in via prioritaria, l'attenzione verso i comportamenti in grado di incidere in misura maggiore (in termini negativi) sulle condizioni di sicurezza della circolazione veicolare.**
2. **Nell'individuazione di proposte volte alla mitigazione dell'aggressività del traffico che possano contribuire al miglioramento degli standard di qualità sull'intera rete stradale dell'Unione, nonché a definire livelli di maggior fluidità della circolazione stradale a contenimento delle emissioni nocive in atmosfera.**
3. **Nella gestione delle procedure strumentali all'applicazione di sanzioni con riferimento alle fattispecie di violazioni previste nel Codice della Strada, ambito operativo questo rispetto a) quale la Polizia Locale ha in generale un ruolo di centralità per specifica previsione normativa (in tal senso dispone l'articolo 12 C.d.S.)**
4. **Nell'assicurare il supporto agli uffici tecnici dei Comuni aderenti all'Unione (Pianificazione - Patrimonio-Lavori Pubblici) nel definire la più appropriata configurazione della rete stradale sottesa agli interventi attuativi di nuovi assetti urbanistici conseguenti all'iniziativa degli operatori economici privati.**
5. **Nel supporto all'area tecniche per la definizione delle modalità di connessione di nuove infrastrutture stradali con la reti viarie esistenti nei comuni costituenti l'ambito territoriale dell'Unione.**
6. **Nella definizione dei contesti di viabilità transitoria d'attivarsi per il tempo di realizzazione ed immissione nel sistema viario di opere e infrastrutture stradali o di opere di urbanizzazione.**
7. **Nell'attività d'informazione continua dei cittadini per partecipare agli stessi i nuovi assetti della circolazione che si correlano all'attuazione di nuove soluzioni viabilistiche, informazioni riguardanti sia provvedimenti che impongono limiti o vincoli alla circolazione sia informazioni circa i provvedimenti destinati alla generalità dei cittadini, in genere a contenuto ordinatorio.**
8. **Nella definizione di un percorso formativo, strutturato su più lezioni, destinato agli alunni delle scuole dell'obbligo per promuovere l'acquisizione delle regole e dei comportamenti da seguire (o evitare) sulla strada, per lo svolgimento in modo sicuro della circolazione e delle altre attività che in essa hanno a compiersi (quali il gioco, il passeggio, ecc.), facendo ricorso nell'insegnamento, ad un linguaggio non appesantito da termini tecnici ed attento alle domande dei bimbi, con il ricorso, quale supporto didattico, a strumenti interattivi (audiovisivi e multimediali). Il programma di educazione stradale sarà oggetto di rivisitazione complessiva per esprimere omogeneità nella**

- proposta formativa nelle diverse scuole dell'obbligo dei Comuni aderenti all'Unione, seguendo il consolidato orientamento di far seguire alle lezioni teoriche momenti di gioco e d'esercizio con il ricorso ad opuscoli, libretti, per mantenere alto l'interesse su quanto svolto ed appreso in precedenza.
9. Nella gestione delle procedure volte all'applicazione di sanzioni amministrative, sia con riferimento alle violazioni di disposizioni normative di carattere generale (violazioni di legge), sia con riferimento a quelle più strettamente correlate ai bisogni di tutela della collettività locale, violazioni che trovano disciplina nei vari regolamenti comunali degli enti aderenti all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi (Regolamento Edilizio, Regolamento per la tutela del verde, Regolamento di Polizia Urbana, Regolamento Locale d'igiene, ecc.).
 10. Nel fronteggiare le diverse situazioni d'emergenza rispetto alle quali, in funzione della tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, si impone l'attivazione della Polizia Locale, incluse le situazioni d'emergenza che con conseguono al fenomeno della sinistrosità stradale.
 11. Nell'azione di presidio del territorio, d'attuarsi anche con la modalità del controllo sinergico con le altre forze di polizia a carattere generale, volta a prevenire fatti di reato e all'articolazione di interventi di contrasto delle forme di devianza, dirigendo, con priorità, l'attenzione sui luoghi d'aggregazione e altri luoghi di ritrovo, con lo scopo di assicurare un contributo di rilievo nel creare le condizioni per il tranquillo e ordinato svolgersi della vita quotidiana.
 12. Negli interventi volti al controllo del fenomeno dell'immigrazione non comunitaria, da articolarsi anche nella forma di controllo congiunto e/o coordinato con la locale con le forze di polizia a carattere generale, con lo scopo tanto di prevenire che di contrastare fenomeni d'ingresso irregolare nel territorio, orientando adeguate risorse anche per l'accertamento e il contrasto di fatti di sfruttamento dei non comunitari, e per contrastare i fatti illeciti che concretano ostacoli alla loro integrazione sociale.
 13. Nell'attività di polizia giudiziaria che si sostanzia nell'accertamento dei fatti di rilievo penale, nell'individuazione delle fonti di prova, nella ricerca dei relativi responsabili, così da strutturare un'azione di contrasto della recidiva nelle condotte delittuose e contenente gli effetti, nell'attività di polizia giudiziaria che si attua per delega dall'autorità inquirente per il compimento d'atti tipici e atipici d'indagine che la stessa considera rilevanti per l'accertamento delle responsabilità, in riferimento a fatti/comportamenti che evidenziano un legame con il territorio costituente il riferimento spaziale dell'Unione dei Tre Parchi, facendo leva in tale contesto operativo sul patrimonio d'informazioni (ad esempio lo S.D.) nel dominio delle forze di polizia a carattere generale.
 14. Nelle funzioni di Polizia Locale che si concretano nelle verifiche del rispetto delle disposizioni normative che disciplinano l'attività di trasformazione urbanistico-edilizia del territorio o implicanti in qualche misura l'uso del territorio, funzioni nelle quali debbono comprendersi anche le verifiche sulla sussistenza delle condizioni di sicurezza dei cantieri edili, nelle verifiche delle attività di commercio, nelle diverse forme in cui queste si esprimono, della normativa di settore inerente la tutela dell'integrità dell'ambiente, nei controlli sul rispetto delle ordinanze e delle disposizioni di livello regolamentare assunte con riguardo specifico alla collettività locale e, infine, nelle verifiche degli adempimenti di polizia amministrativa.
 15. Nelle attività rappresentanza istituzionale dell'ente
 16. Nell'attività di controllo del territorio per il governo del fenomeno del randagismo.

3.4.2. MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

1. Accrescere in maniera sempre più efficace e con omogeneità su tutto il territorio dell'Unione gli interventi volti al contenimento del fenomeno della sinistrosità stradale, incanalando idonee risorse verso i controlli di natura mirata, in particolare nelle fasce orarie che le analisi statistiche individuano come quelle maggiormente interessate dai sinistri stradali, e verso i comportamenti scorretti di guida che,

più frequentemente, si inseriscono nel processo di determinazione degli incidenti, a loro volta desumibili dai dati statistici costituenti patrimonio conoscitivo della Polizia Locale.

2. Assicurare il supporto del Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione agli uffici tecnici per la definizione degli interventi sui nodi viabilistici e sulle situazioni di circolazione che evidenziano standard non adeguati di sicurezza, nella direzione del miglioramento complessivo della condizione dell'ambiente stradale, ferma la necessità del rispetto delle conclusioni e delle soluzioni progettuali delineate nei diversi Piani Generali del Traffico Urbano, o piani di viabilità, dei comuni aderenti dell'Unione.
3. Con l'avvio della sua operatività la Polizia Locale dell'Unione dei Tre Parchi indirizzerà particolare attenzione ai controlli per l'accertamento delle infrazioni al C.d.S., incanalando in questo ambito appropriate risorse per esprimere un alto grado di diversificazione degli interventi di verifica, conservando specifica attenzione al tema della circolazione dei mezzi per il trasporto merci e al controllo e al sanzionamento dei comportamenti di guida che maggiormente incidono sulla sicurezza stradale ed in particolari quelli che si producono in danno all'utenza debole. Nell'ottica di richiamare l'attenzione dei giovani sugli effetti e sulle conseguenze, rispetto al momento di guida, dell'assunzione di bevande alcoliche e/o psicotrope, la Polizia Locale dell'Unione dei Tre Parchi è orientata a promuovere su tutto il proprio territorio incontri aperti con i giovani in luoghi da questi più frequentati.
4. In riferimento agli interventi che possono concretarsi sullo scenario stradale dei Comuni aderenti all'Unione dei Tre Parchi con effetti sull'ordinario modo di attestarsi della circolazione veicolare (ad esempio opere pubbliche realizzate a scampito oneri o, comunque, individuate nell'ambito delle convenzioni urbanistiche), per il tempo della loro realizzazione, la Polizia Locale Unificata definirà i percorsi di viabilità transitoria in maniera tale che la loro attuazione avvenga in condizioni di piena sicurezza e in maniera tale che sia contenuto il più possibile il disagio negli spostamenti veicolari.
5. La Polizia Locale dell'Unione indirizzerà una quota appropriata di risorse per la gestione, quanto più omogenea possibile, delle diverse zone del territorio delle aree di parcheggio fruibili a titolo oneroso. Più in generale per il Corpo Unificato si apre da subito la necessità di approfondire, attraverso un'analisi di dettaglio, l'attestarsi concreto su tutta la rete stradale di riferimento della domanda e dell'offerta complessiva degli spazi di sosta, per orientare in modo razionale le scelte in tale settore.
6. La Polizia Locale dell'Unione produrrà uno sforzo organizzativo per assicurare uniformità sul tutto il proprio territorio di riferimento circa le misure per l'incremento del decoro della rete stradale, agendo in particolare con un'azione di elaborazione di un piano complessivo di spazzamento delle arterie stradali, mettendo a frutto l'esperienza maturata con riferimento a detti profili da alcuni comuni ad essa aderenti.
7. Esprimere attraverso la gestione Unificata dell'Attività di Polizia Locale omogeneità ed adeguatezza nelle proposte formative di educazione stradale, con la diffusione su tutte le scuole del nuovo territorio di riferimento, delle migliori pratiche formative seguite in precedenza nei singoli comuni, così da veicolare adeguatamente ai bambini le regole e i comportamenti che è necessario conoscere e rispettare per districarsi in maniera sicura nello scenario stradale e sensibilizzare gli stessi alunni su come sia complesso l'ambiente stradale e sulle innumerevoli insidie che esso nasconde per tutti i suoi fruitori ed, in maniera particolare, per coloro che, quali pedoni o trasportati su velocipedi, sono in misura maggiore esposti, in quanto scarsamente protetti, agli effetti dei fenomeni di impropria circolazione.
8. Esprimere la massima efficienza operativa e trasparenza con riferimento ad ogni adempimento amministrativo, sviluppando in particolare, la gestione dei procedimenti sanzionatori al C.d.s. nella direzione della massima chiarezza e trasparenza. Anche nella prima parte di operatività del Corpo Unico di Polizia Locale, che coincide con il mese di dicembre 2014, e poi nell'anno 2015 si ritiene che lo sforzo di attenzione e di precisione consentirà di contenere il contenzioso amministrativo sotto la soglia dell'1,5% del totale dei procedimenti sanzionatori avviati.

9. **Organizzare le risorse umane della Polizia Locale** in maniera tale da rispondere, con riguardo alle diverse aree d'intervento (parti del territorio dell'Unione) in modo adeguato alle esigenze dell'utenza. In particolare nello sforzo di organizzazione e di gestione efficace ed efficiente delle risorse umane della Polizia Locale dell'Unione una spazio di rilievo verrà riservato all'attività formativa, non solo nella direzione di accrescimento del bagaglio conoscitivo degli addetti, ma anche nella direzione dell'accrescimento delle abilità relazionali. Sul piano formativo lo sforzo sarà in particolare diretto ad uniformare la basi conoscitive dei diversi addetti per articolare consapevoli ed omogenee risposte operative. Con riguardo sempre al profilo organizzativo lo sforzo sarà volto, prioritariamente, ad esprimere un adeguato livello di qualità, anche sotto il profilo dello spazio temporale, nell'erogazione dei servizi che concretano la funzione di polizia locale. In particolare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, agli aspetti contrattuali, sindacali e normativi, lo sforzo di progettualità sarà indirizzato ad incrementare, omogeneizzandoli, gli standard di presenza operativa sul territorio.
10. **Consolidare con riferimento al delicato ambito d'intervento della Polizia Giudiziaria** quella parte di essa che, in via di sintesi, viene definita attività informativa (assunzione e comunicazione di notizie di reato). In questo ambito d'intervento assumerà carattere di priorità nella programmazione d'impiego delle risorse umane della Polizia Locale Unificata per il presidio del territorio il tema della prevenzione di reati contro il patrimonio e la persona.
11. **Definire azioni di presidio dei contesti** che possono avere un rapporto di strumentalità rispetto ai fatti d'ingresso e di soggiorno irregolare dei cittadini non comunitari. In tale ambito d'intervento è, infatti, necessario mantenere sempre un alto livello di tensione operativa con riguardo specifico all'attività di valutazione incrociata delle informazioni anagrafiche ed immobiliari, e su alcuni ambiti d'indagine (mondo del lavoro) che possono far emergere fatti di rilievo penale. In questo ambito, tanto articolato quanto d'attualità, la Polizia Locale Unificata solleciterà iniziative per definire forme di collaborazione sempre più efficaci con le altre Forze di Polizia
12. **Incrementare l'azione di presidio del territorio, per garantire interventi adeguati all'esigenza di contrasto dei comportamenti in violazione dei regolamenti comunali e delle ordinanze.** In tale ambito da subito il Comando Unico di Polizia Locale dell'Unione promuoverà, per garantire omogeneità di intervento e soprattutto adeguate delle forme di tutela, la definizione di un regolamento unico delle disposizioni comunali per conivenza civile (regolamento di Polizia Urbana unico per tutti i Comuni aderenti all'Unione). Nella pianificazione degli interventi della Polizia Locale verrà attribuita poi valenza di priorità al controllo del rispetto di norme definite a protezione del decoro dell'abitato e di quelle inerenti la preservazione dell'integrità del patrimonio pubblico.
13. **Svolgere un'azione di presidio del territorio per reprimere situazioni che contrastano con la normativa posta a tutela dell'ambiente e quindi a protezione dell'ambiente stesso** dalle varie forme d'inquinamento (normativa oggi quasi integralmente confluita nel Codice dell'ambiente), anche con lo scopo di far in modo che l'attività di smaltimento dei rifiuti abbia a svolgersi in maniera rispettosa delle disposizioni regolamentari, comprese quelle attinenti le modalità e il livello di differenziazione nel conferimento.
14. **Sviluppare azioni di presidio del territorio dell'Unione in maniera tale che gli interventi di utilizzo urbanistico-edilizio dello stesso si attuino in maniera conforme alle disposizioni degli strumenti della pianificazione e in maniera rispettosa della normativa che disciplina gli interventi volti al recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e di sviluppo del contesto urbano, incarnandolo, in particolare, risorse per i controlli tesi alla verifica del rispetto delle normative che delimitano vincoli all'attività edificatoria.** Lo sviluppo dell'attività di polizia edilizia, che vuole essere elemento di caratterizzazione dell'operato della Polizia Locale dell'Unione, dovrà intendersi non come unicamente legata alle regole della pianificazione urbanistica ma anche come legata alla necessità di esprimere interventi di verifica del rispetto delle disposizioni poste a tutela del lavoratore nei cantieri edili. In questo ambito si conta di estendere a tutto il territorio dell'Unione la dinamica sviluppata dal Comune di Vimercate dei controlli espressi attraverso la commissione istituita in esecuzione del

protocollo d'intesa definito con le associazioni sindacali di categoria nel 2007, nonché di estendere il modello d'azione ampiamente utilizzato sempre a Vimercate del controllo congiunto Polizia Locale/tecnici dell'A.S.L.

15. **Esprimere un controllo sistematico delle attività di commercio per contrastare forme d'esercizio irregolare e per reprimere fatti in aperta violazione di legge.** Assumeranno da subito rilievo di priorità operativa per la Polizia Locale dell'Unione le verifiche di polizia annonaria dei pubblici esercizi di somministrazione d'alimenti e bevande, per tali verifiche si seguirà lo schema operativo dei controlli mirati per intere aree di territorio.

16. **Orientare appropriate risorse per il presidio delle diverse aree di mercato ed in tale contesto d'intervento la Polizia Locale dell'Unione si muoverà con l'obiettivo dell'individuazione del punto d'equilibrio tra l'esigenza di mantenere centralità a questa modalità di commercio e le esigenze, di sovente di tenore contrario, di preservare le aree di pregio su cui gli stessi mercati si svolgono e di contenere, al contempo, gli effetti negativi sullo sviluppo della circolazione stradale e in generale sull'assetto della viabilità.**

17. **Orientare adeguate risorse del Corpo Unico di Polizia Locale per assicurare, con puntualità, gli adempimenti amministrativi ad essa rimessi, come quelli che conseguono alle denunce d'infortuni sul lavoro consumatesi nel territorio, e dalle transazioni immobiliari (comunicazioni di cessione di fabbricato), nonché delle denunce relative alle assunzioni di lavoratori stranieri.**

18. **Ottimizzare, con l'obiettivo di contenimento del tempo di trattazione delle pratiche, e quindi del contenimento del disagio dell'utenza coinvolta nell'azione amministrativa, l'attività d'accertamento espressa dalla P.L. con riferimento ai procedimenti o ad attività nella titolarità di altri uffici comunali degli Enti aderenti all'Unione (tributi, anagrafe, edilizia privata, ecc), attraverso un'azione costante di aggiornamento delle singole tipologie di processo, con il fine dell'eliminazione di inutili passaggi burocratici, delincando utili forme di semplificazione, e, soprattutto, momenti di valutazione congiunta.**

19. **Sviluppare un'adeguata attività di governo del fenomeno del randagismo che può concretare pericoli per l'incolumità pubblica. La Polizia Locale dell'Unione avrà cura in particolare di assicurare il rispetto degli adempimenti che conseguono all'obbligo del mantenimento dei cani dopo il 10° giorno dall'accoppiamento. La Polizia Locale dell'Unione esprimerà anche un'azione di supporto rispetto alle iniziative delle associazioni di protezione degli animali operanti sul territorio.**

3.4.3 FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

3.4.3.1 Investimento:

Integrazione e rinnovo e adeguamento della strumentazione del Comando della Polizia Locale dell'Unione la cui consistenza iniziale deriva dalla messa a disposizione, a titolo di comodato d'uso gratuito, delle donazioni iniziali dei singoli Corpi o servizi di P.L. dei comuni aderenti alla stessa Unione. Acquisizione di strumenti volti ad incrementare la sicurezza e visibilità degli addetti.

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo:

Servizio di presidio del territorio, di pronto intervento, di regolazione del traffico, di rilevazione sinistri stradali, di rilascio di atti incidenti sulla sfera giuridica dei cittadini, quali permessi, nulla-osta, ecc.

3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il nuovo Corpo Unico della Polizia Locale dell'Unione, che assorbe in sé le risorse di personale delle Polizie Locali dei Comuni ad essa aderenti, consta di un Comandante, di un Funzionario Vicecomandante, di altri 2 Ufficiali (di cui n.1 funzionario e n. 1 istruttore direttivo), n.2 specialisti di vigilanza (Sottufficiali), di nr.20 Agenti, Corpo che si giova del supporto di un istruttore direttivo amministrativo. La consistenza del Corpo in relazione alla complessità e vastità del territorio (che supera i 33 Km quadrati) e alla consistenza della collettività di riferimento verso cui esprimere azioni di tutela (la popolazione dell'Unione si approssima ai 43.000 abitanti) porta a ritenere non solo come prioritario ma anche da conseguire nel più breve tempo possibile l'obiettivo dell'integrazione della sua consistenza con l'assunzione di nuovi agenti, per giungere a fronteggiare l'esigenza di presidio del territorio almeno con 30 addetti di polizia locale.

3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

L'attività di Polizia Locale, nei diversi ambiti in cui si esprime il presidio del territorio, potrà far leva su un parco veicolare adeguato, la cui consistenza iniziale è conseguente alla messa a disposizione, per comodato d'uso, dei veicoli di proprietà dei singoli comuni aderenti all'Unione, parco veicolare che attualmente si concreta di 11 autoveicoli , di cui un fuoristrada e due veicoli attrezzati ad ufficio mobile e di n. 5 motoveicoli ed infine di n. 2 velocipedi.

La dotazione tecnica della Polizia Locale, sempre conseguita in disponibilità per comodato d'uso gratuito, consta inoltre di n.2 apparecchi per la rilevazione elettronica della velocità, n.2 altimetri, n.2 strumenti per l'accertamento preliminare dello stato d'ebbrezza, n.1 opacimetro per l'analisi dei gas di scarico dei soli veicoli alimentati a gasolio.

La dotazione di strumenti della Polizia Locale si completa con l'attrezzatura necessaria per la gestione amministrativa (personal computer con stampanti, nr fotocopiatrici, fax), e con la strumentazione per l'attività di comunicazione, che si sostanzia in un sistema radio, sistema che sta per essere interessato da un intervento di potenziamento ed adeguamento tecnologico per assicurare il collegamento tra il Comando Unificato ed ogni punto del territorio costituente il nuovo ambito di operatività della Polizia Locale. Per conseguire la massima tempestività nella reperibilità il personale della Polizia Locale ha a disposizione anche diversi telefoni cellulari.

3.4.6 COLLEGAMENTO CON IL PIANO REGIONALE/ DI SETTORE

Piano Formativo Regionale per la Polizia Locale Legge Regionale n. 4/2003, Piani Generali del traffico urbano (P.G.T.U) o di viabilità, Piani di Governo del territorio. Eventuali Piani di sicurezza Locale se emanati dalla Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NR° 1

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia	0,00	0,00	0,00	
• Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
• Cassa DD.PP. - Credito Spontivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
• Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
• Altre entrate	145.596,00	1.639.541,00	1.639.541,00	
TOTALE (A)	147.810,00	1.639.541,00	1.639.541,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	14.892,00	176.000,00	176.000,00	
.....	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	14.892,00	176.000,00	176.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	160.488,00	1.815.541,00	1.815.541,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NR° 1

IMPIEGHI

	Consolidata (a) Di sviluppo (b)	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		V. % sul totale spese finali
		157.842,00	98,35%	1.783.791,00	98,25%	1.783.791,00	98,25%	
Spesa corrente	0	0		0		0		
Spesa per investimento (c)		2.646,00	1,65%	31.750,00	1,75%	31.750,00	1,75%	
Totale (a+b+c)		160.488,00		1.815.541,00		1.815.541,00		81,11%

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Descrizione del programma	Percentuale ponderata di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (articolo)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Atto di competenza del D.M.	F. Fondi strutturali	Il Fondo strutturali		Quote di risorse generali	Stato	Principali	Regioni	UL	Cassa DD PP, CR.SP, La Fin.	Altri finanziamenti	Altre risorse
1. F. Fondo F. m. d.		1 215 341,24	1 615 341,24		0,00			0,00				3 791 570,00

Il m. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4
 Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Non applicabile in quanto Ente di nuova istituzione

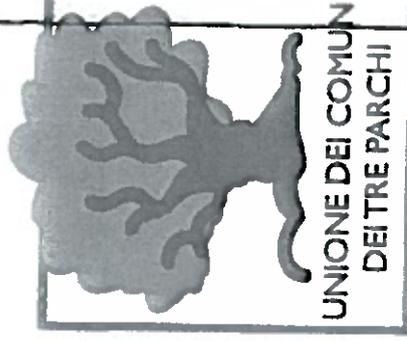
SEZIONE 5

RILEVAZIONI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)

Non applicabile in quanto Ente di nuova istituzione

**Allegato alla Deliberazione della Giunta
dell'Unione dei Comuni del Tre Parchi
n. 4 del 3 novembre 2014**



ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE SPESE CORRENTI

INTERVENTI CORRENTI	FUNZIONI E SERVIZI											Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materiale prima	Prestazioni di servizi	Ubbiuzo di beni di terzo	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo Organi istituzionali, partecipazione e decentramento Segreteria generale, personale e organizzazione Gestione econ. finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	2.340,00	0,00	1.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84,00	472,00	4.171,00
Totale	0,00	0,00	2.340,00	0,00	1.275,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84,00	472,00	4.171,00
Funzioni di polizia locale	87.438,00	3.098,00	3.382,00		33.878,00		5.714,00	84,00				133.394,00
Pubblica municipale	87.438,00	3.098,00	3.382,00		33.878,00		5.714,00	84,00				133.394,00
Pubblica amministrativa												0,00
Totale	87.438,00	3.098,00	3.382,00	0,00	33.878,00	0,00	5.714,00	84,00	0,00	0,00	0,00	133.394,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti viabilità circolazione stradale e servizi connessi	0,00	834,00	18.228,00		1.217,00							20.277,00
Totale	0,00	834,00	18.228,00	0,00	1.217,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.277,00
Totale	87.438,00	3.932,00	23.948,00	0,00	38.170,00	0,00	5.714,00	84,00	0,00	84,00	472,00	157.342,00

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**

INTERVENTI CORRENTI	2	3	4	5	6	Totale
FUNZIONI E SERVIZI						
1						7
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo						
Gestione econ. finanziaria, programmat., provveditorato e controllo di gestione	35.226,00					0,00
Totale	35.226,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.226,00
Totali	35.226,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.226,00

CAPACITA' D'INDEBITAMENTO

Determinazione ai sensi dell'art. 204 D.Lgs. 267/2000

DESCRIZIONE	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	IMP.DELLA POTENZA DI INV. 2014	CAPACITA' DIIMP. X INV.	IMP.DELLA POTENZA DI INV. 2015	CAPACITA' DIIMP. X INV.	IMP.DELLA POTENZA DI INV. 2016	CAPACITA' DIIMP. X INV.
ENTRATE						
TITOLO I : Entrate Tributarie						
TITOLO II : Contributi e trasferimenti dello Stato, Regione e altri enti pubblici						
TITOLO III : Entrate extra-tributarie (escluse poste correttive e compensative)						
TOTALE "A"	180.488,00		1.815.541,00		1.815.541,00	
CAPACITA' DI IMPEGNO COMPLESSIVA PER INTERESSI 8% DEL TOTALE DELLE ENTRATE COME PREVISTO DALL'ART. 204 DEL D.L.GS 267/2000		12.839,04		145.243,28		145.243,28
INTERESSI MUTUI IN AMMORTAMENTO AL 1,1 DI CIASCUN ANNO (ai netto degli oneri di ammortamento)						
CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI DISPONIBILE AL 1,1 DI CIASCUN ANNO		12.839,04		145.243,28		145.243,28
RICORSO ANNUALE AL CREDITO PER INVESTIMENTI E ALTRE SPESE:						
a) MUTUI CASSA DD.PP.		-		-		-
b) MUTUI ALTRI ISTITUTI		-		-		-
c) MUTUI TASSO ZERO		-		-		-
TOTALE "B"		-		-		-
CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUA A FINE DI CIASCUN ESERCIZIO		12.839,04		145.243,28		145.243,28
VOLUME TEORICO DEI MUTUI ULTERIORMENTE CONTRAIBILI A FINE DI CIASCUN ESERCIZIO (TASSO 4,50)	285.312,00		3.227.828,44		3.227.828,44	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - BILANCIO PREVISIONE 2014

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
TITOLO I - Entrate tributarie	0,00	TITOLO I - Spese correnti	157.842,00
TITOLO II - Entrate deriv. da contributi e trasf. Correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. All'es. di funzioni delegate dalla Regione	109.995,00	TITOLO II - Spese in conto capitale	2.646,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	50.493,00		
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale	0,00		
Totale entrate finali	160.488,00	Totale spese finali	160.488,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	35.226,00	TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	35.226,00
TITOLO VI - Entrate per servizi per conto terzi	30.226,00	TITOLO IV - Spesa per servizi per conto di terzi	30.226,00
Totale	225.940,00	Totale	225.940,00
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	225.940,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	225.940,00

RISULTATI DIFFERENZIALI - BILANCIO PREVISIONE 2014

RISULTATI DIFFERENZIALI	NOTE SUGLI EQUILIBRI		
	1	2	3
A) Equilibrio economico finanziario			4
Entrate titolo I - II - III (+)	160.488,00		
Spese correnti (-)	157.842,00		
Differenza	2.646,00		
Quota di capitale amm.to dei mutui (-)	0,00		
Differenza	2.646,00		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+ titoli I + II + III + IV) (+)	160.488,00		
Spese finali (disav.+ titoli I + II) (-)	160.488,00		
Finanziare (-)	0,00		
Impiegare (+)	0,00		
Saldo netto da			

ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - Bilancio Pluriennale 2014-2016

Annualità 2014

S P E S E		E N T R A T E						TOTALE ENTRATE 8	DIFFERENZA (COLONNA 2-8)
TITOLI 1	IMPORTO 2	TITOLO I, II, III 3	TITOLO IV 4	TITOLO V 5	TITOLO VI 6	AVANZO DI AMM.NE 7			
TITOLO I									
Spese correnti	157.842,00	157.842,00	-	-	-	-	-	157.842,00	-
TITOLO II									
Spese in conto capitale	2.846,00	2.846,00	-	-	-	-	-	2.846,00	-
TITOLO III									
Rimborsi prestiti	35.226,00	-	-	35.226,00	-	-	-	35.226,00	-
TITOLO IV									
Spese per servizi conto terzi	30.226,00	-	-	-	30.226,00	-	-	30.226,00	-
Totale spese	225.940,00	160.488,00	-	35.226,00	30.226,00	-	225.940,00	-	-

ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - Bilancio Pluriennale 2014-2016

Annualità 2015

S P E S E		E N T R A T E							
TITOLI 1	IMPORTO 2	TITOLO I, II, III 3	TITOLO IV 4	TITOLO V 5	TITOLO VI 6	AVANZO DI AMM.NE 7	TOTALE ENTRATE 8	DIFFERENZA (COLONNA 2-8)	
TITOLO I									
Speso correnti	1.783.791,00	1.783.791,00	1.783.791,00	.	
TITOLO II									
Speso in conto capitale	31.750,00	31.750,00	31.750,00	.	
TITOLO III									
Rimborsato passibili	-422.714,00	.	.	422.714,00	.	.	422.714,00	.	
TITOLO IV									
Speso per servizi conto terzi	320.644,00		.	.	320.644,00	.	320.644,00	.	
Totale spese	2.558.899,00	1.815.541,00	.	422.714,00	320.644,00	.	2.558.899,00	.	

ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - Bilancio Pluriennale 2014-2016

Annuità 2016

S P E S E		E N T R A T E							DIFFERENZA (COLONNA 2-8)
TITOLI 1	IMPORTO 2	TITOLO I, II, III 3	TITOLO IV 4	TITOLO V 5	TITOLO VI 6	AVANZO DI AMM.NE 7	TOTALE ENTRATE 8		
TITOLO I Spese correnti	1.783.791,00	1.783.791,00	1.783.791,00	.	
TITOLO II Spese in conto capitale	31.750,00	31.750,00	31.750,00	.	
TITOLO III Rimborsi prestiti	422.714,00	.	.	422.714,00	.	.	422.714,00	.	
TITOLO IV Spese per servizi conto terzi	320.644,00	.	.	.	320.644,00	.	320.644,00	.	
Totale spese	2.558.899,00	1.815.541,00	.	422.714,00	320.644,00	.	2.558.899,00	.	



Allegato alla deliberazione della Giunta
dell'Unione dei Comuni del Tre Parchi
n. 4 del 3 novembre 2014

Bilancio dell'Unione dei Comuni del Tre Parchi - Schema annualità 2014
Piazza Unità d'Italia, 1
20871 Vimercate (MB)

ENTRATE

Codifica risorse	Tit.	Ris.	Descrizione della risorsa	Previsionale 2014	Totale risorse previsionale 2014
2051420			Contributo da Comuni - Ris. 1420	109.995,00	
2051420	2	1420	Totale CONTRIBUTO DA COMUNI - Ris. 1420		109.995,00
3011500			Segreteria Generale Personale Organizzazione - Ris. 1500	880,00	
3011500	3	1500	Totale SEGRETERIA GENERALE PERSONALE ORGANIZZAZIONE - Ris. 1500		880,00
3011600			Polizia Municipale Risorse Generali - Ris. 1600	2.636,00	
3011600	3	1600	Totale POLIZIA MUNICIPALE RISORSE GENERALI - Ris. 1600		2.636,00
3011620			Polizia Municipale - CDS - Ris. 1620	32.085,00	
3011620	3	1620	Totale POLIZIA MUNICIPALE - CDS - Ris. 1620		32.085,00
3022340			Gestione Aree Pubbliche - Ris. 2340	14.892,00	
3022340	3	2340	Totale GESTIONE AREE PUBBLICHE - Ris. 2340		14.892,00
5013300			Entrate derivanti da accensione di prestiti - Ris. 3300	35.226,00	
5013300	5	3300	Totale ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI - Ris. 3300		35.226,00
6010000			Entrate da servizi per conto di terzi - Ris. 0000	30.226,00	
6030000			Totale ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI - Ris. 0000		30.226,00
			TOTALE ENTRATE	225.940,00	225.940,00

SPESE

Codifica intervento	Tit.	Int.	Descrizione dell'intervento	Previsionale 2014	Totale intervento previsionale 2014
1030101			Personale - int. 1	87.438,00	

	1	1	Totale PERSONALE - int. 1		87.438,00
1030102	Acquisti - int. 2				
1080102	Acquisti - int. 2			3.098,00	
		1	Totale ACQUISTI - int. 2	834,00	3.932,00
1010103	Servizi - int. 3			2.340,00	
1030103	Servizi - int. 3			3.392,00	
1080103	Servizi - int. 3			18.216,00	
		1	Totale SERVIZI - int. 3		23.948,00
1010105	Trasferimenti - int. 5			84,00	
1010205	Trasferimenti - int. 5			472,00	
1010505	Trasferimenti - int. 5			719,00	
1030105	Trasferimenti - int. 5			33.678,00	
1080105	Trasferimenti - int. 5			1.217,00	
		1	Totale TRASFERIMENTI - int. 5		36.170,00
1030107	Imposte e tasse - int. 7			5.714,00	
1030107	1030107	1	Totale IMPOSTE E TASSE - int. 7		5.714,00
1030108	Oneri straordinari gestione corrente - int. 8			84,00	
		1	Totale ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE - int. 8		84,00
1010810	Fondo svalutazione crediti - int. 10			84,00	
1010810	1010810	1	Totale FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - int. 10		84,00
1010810	Fondo di riserva			472,00	
1010810	1010810	1	Totale FONDO DI RISERVA - int. 11		472,00
2030105	Spese in conto capitale - int. 5			2.646,00	
2030105	2030105	2	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE - int. 5		2.646,00
3010301	Rimborso anticipazioni di tesoreria - int. 3			35.226,00	
3010301	3010301		Totale SPESE PER RIMBORSO PRESTITI - int. 3		35.226,00
4000001	Spese per servizi per conto terzi			30.226,00	
4000003	4000003	4	Totale SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI - int. 4		30.226,00
			TOTALE SPESE	225.940,00	225.940,00



Bilancio dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi - Schema pluriennale 2014-2016
 Piazza Unità d'Italia, 1
 20871 Vimerbate (MB)

Allegato alla deliberazione della Giunta
 dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi
 n. 4 del 3 novembre 2014

ENTRATE

Codifica risorsa	Tit.	Ris.	Descrizione della risorsa	Previsionale 2014	Totale risorsa previsionale 2014	Previsionale 2015	Totale risorsa previsionale 2015	Previsionale 2016	Totale risorsa previsionale 2016
2051420			Contributo da Comuni - Ris. 1420	109.995,00		1.186.031,00		1.186.031,00	
2051420	2	1420	Totale CONTRIBUTO DA COMUNI - Ris. 1420		109.995,00		1.186.031,00		1.186.031,00
3011500			Segreteria Generale Personale Organizzazione - Ris. 1500	880,00		9.910,00		9.910,00	
3011500	3	1500	Totale SEGRETERIA GENERALE PERSONALE ORGANIZZAZIONE - Ris. 1500		880,00		9.910,00		9.910,00
3011600			Polizia Municipale Risorse Generali - Ris. 1600	2.636,00		33.600,00		33.600,00	
3011600	3	1600	Totale POLIZIA MUNICIPALE RISORSE GENERALI - Ris. 1600		2.636,00		33.600,00		33.600,00
3011620			Polizia Municipale - CDS - Ris. 1620	32.085,00		410.000,00		410.000,00	
3011620	3	1620	Totale POLIZIA MUNICIPALE - CDS - Ris. 1620		32.085,00		410.000,00		410.000,00
3022340			Gestione Aree Pubbliche - Ris. 2340	14.892,00		176.000,00		176.000,00	
3022340	3	2340	Totale GESTIONE AREE PUBBLICHE - Ris. 2340		14.892,00		176.000,00		176.000,00
5013300			Entrate derivanti da accensione di prestiti - Ris. 3300	35.226,00		422.714,00		422.714,00	
5013300	5	3300	Totale ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI - Ris. 3300		35.226,00		422.714,00		422.714,00
6010000			Entrate da servizi per conto di terzi - Ris. 0000	30.226,00		320.644,00		320.644,00	
6030000	6	0000	Totale ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI - Ris. 0000		30.226,00		320.644,00		320.644,00
			TOTALE ENTRATE	225.940,00	225.940,00	2.558.899,00	2.558.899,00	2.558.899,00	2.558.899,00

SPESE

Codifica intervento	Tit.	Int.	Descrizione dell'intervento	Previsionale 2014	Totale intervento previsionale 2014	Previsionale 2015	Totale intervento previsionale 2015	Previsionale 2016	Totale intervento previsionale 2016
1030101	1	1	Personale - Int. 1	87.438,00	87.438,00	1.034.831,00	1.034.831,00	1.034.831,00	1.034.831,00
1030102	1	1	Acquisti - Int. 2					26.500,00	26.500,00
			Totale PERSONALE - Int. 1	87.438,00	87.438,00	1.034.831,00	1.034.831,00	1.034.831,00	1.034.831,00
			Totale PERSONALE - Int. 2	3.098,00	3.098,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00

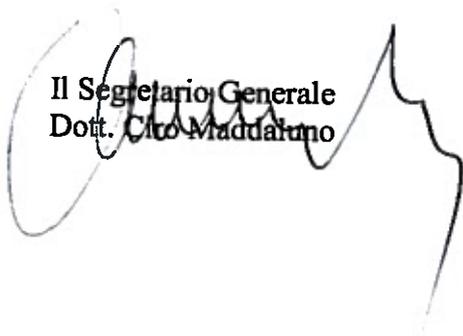
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2014,
DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-
2016 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Dato atto che la proposta in oggetto è conforme alle norme giuridiche ed alle norme di regolarità tecnica in materia;

Ai sensi dell'art. 49 del d.l.vo 267/2000, si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione.

Vimercate, 24 novembre 2014


Il Segretario Generale
Dott. Ciro Maddaluno

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO ANNUALE 2014,
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016 E
BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

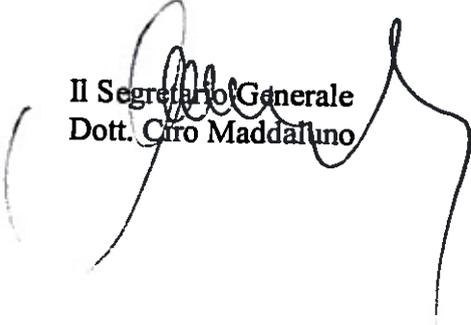
Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'attenzione della Giunta comunale;

Dato atto che, dal punto di vista contabile, la proposta di deliberazione è conforme ai principi ed alle regole di formazione del bilancio, garantendo il rispetto degli equilibri, secondo le norme che ne regolamentano le modalità di calcolo e di verifica;

Dato atto inoltre che le entrate e le spese iscritte in bilancio sono quelle corrispondenti ai valori comunicati dai singoli Responsabili di Servizio, derivanti dai calcoli e dalle valutazioni effettuate da ciascuno in relazione ai servizi dagli stessi gestiti;

Ai sensi dell'art. 49 del d.l.vo 267/2000, si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione.

Vimercate, 24 novembre 2014


Il Segretario Generale
Dott. Ciro Maddaluno

UNIONE DEI COMUNI DEI TRE PARCHI
Provincia di Monza e della Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Paolo Pastore

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

Si premette che:

con atto costitutivo in data 21/05/2014 Rep. N. 2580 i comuni di Vimercate, Ornago, Burago di Molgora, Carnate, hanno costituito l'Unione dei Comuni dei Tre Parchi;

E' compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva gestione in forma associata delle funzioni dei Comuni;

I comuni di Vimercate, Ornago, Burago di Molgora, Carnate hanno deliberato, di avviare la gestione associata, mediante conferimento all'Unione dei Comuni delle seguenti funzioni/servizi:

- *Polizia municipale e Polizia amministrativa locale;*

Il regolamento di contabilità dell'ente non è ancora stato approvato, ma lo statuto prevede che vengano seguite le disposizioni contenute nel regolamento di contabilità del comune di Vimercate.

Il programma triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 — TUEL) non è ancora stato approvato. In proposito, il Revisore prende atto del fatto che l'argomento si trovi all'ordine del giorno della giunta dell'Unione prevista per il 28 novembre p.v.

Premesso tutto quanto sopra

Revisore ai sensi dell'ad. 234 e seguenti del TUEL:

esaminato lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta dell'Unione in data 3/11/2014 con delibera n. 4 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta dell'Unione;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Segretario dell'Unione in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;



ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'ad. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014]

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (ad. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>		<i>Titolo I: Spese correnti</i>	157.842,00
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	109.995,00	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	2.646,00
<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	50.493,00		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	0,00	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	35.226,00
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	35.226,00	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	30.226,00
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	30.226,00		
<i>Totale</i>	225.940,00	<i>Totale</i>	225.940,00
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	225.940,00	Totale complessivo spese	225.940,00

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

Equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)		160.488,00
spese finali (titoli I e II)	-	160.488,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare		0,00

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

L'equilibrio corrente ed in conto capitale nell'anno 2014 è assicurato come segue:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2014 Previsione
Entrate titolo 11	0,00
Totale titoli (1+11+111) (A)	160.488,00
Spese titolo I (B)	157.842,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	0,00
Differenza di parte corrente	2.646,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	2.646,00

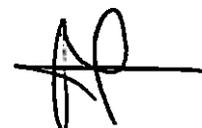
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2014 Previsione
Entrate titolo IV	0,00
Entrate titolo V C"	0,00
Totale titoli (IV+V)	0,00
Spese titolo II (N)	2.646,00
Differenza di parte capitale	-2.646,00
Entrate capitale destinate a spese correnti	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	2.646,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni	0,00

La differenza positiva di parte corrente pari a Euro 2.646,00 deriva dalla destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni del codice della strada al finanziamento di spese in conto capitale iscritte nel titolo II, secondo i vincoli di destinazione previsti dal codice stesso, assicurando così l'equilibrio di parte capitale.

BILANCIO PLURIENNALE

Gli equilibri di parte corrente e di parte capitale negli anni 2015 e 2016 sono assicurati come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2015 Previsione	2016 Previsione
Totale titoli (1+11+111)	1.815.541,00	1.815.541,00
Spese titolo I	1.783.791,00	1.783.791,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	0,00	0,00
Differenza di parte corrente	31.750,00	31.750,00



EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	0,00	0 00
Entrate titolo V	000	0.00
Totale titoli (IV+V)	0,00	0,00
Spese titolo II	31.750,00	31.750 00
Differenza di parte capitale	-31.750,00	-31.750,00
Entrate capitale destinate a spese correnti		
Entrate correnti destinate a spese di investimento	31.750,00	31.750,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni	0,00	0,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate previste al Titolo II per l'esercizio 2014 sono costituite da contributi e trasferimenti meglio dettagliati come segue:

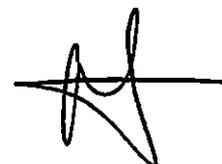
Contributi dai comuni	109.995,00
Totale	109.995,00

Gli stanziamenti di entrata previsti per il 2014 riflettono la struttura essenziale del bilancio dell'Ente di nuova costituzione i cui primi obiettivi programmatici sono quelli di avviare l'impianto dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e di conseguire l'attivazione delle funzioni conferite dai comuni aderenti all'Unione.

Le entrate previste derivano esclusivamente da trasferimenti di altri enti pubblici (titolo II). Segnatamente si tratta dei contributi previsti pro-quota a carico dei Comuni aderenti all'Unione per il finanziamento della fase di impianto e attivazione delle funzioni e servizi trasferiti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento è il seguente:



Classificazione delle spese correnti per intervento		Previsione 2014
01 -	Personale	87.438,00
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	3.932,00
03 -	Prestazioni di servizi	23.948,00
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00
05 -	Trasferimenti	36.170,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00
07 -	Imposte e tasse	5.714,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	84,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	84,00
11 -	Fondo di riserva	472,00
Totale spese correnti		157.842,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in Euro 87.438,00 si riferisce ad una previsione di spesa per il personale addetto al servizio di Polizia Municipale, oggetto di conferimento dai comuni partecipanti all'Unione. Si tratta di un primo stanziamento di spesa che, riflette l'esigenza di garantire una prima dotazione di organico personale funzionale alla fase di impianto e attivazione delle funzioni/servizi conferiti alla neo-costituita Unione, in attesa che la Giunta deliberi l'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale e del piano annuale delle assunzioni, dando così compiuta definizione all'assetto della struttura organizzativa dell'Ente con l'individuazione della pianta organica necessaria allo svolgimento delle funzioni/servizi ad essa trasferiti. Successivamente, coerentemente con lo sviluppo degli atti di programmazione, dovranno essere adottate opportune variazioni al bilancio per riflettere eventuali integrazioni degli stanziamenti alla luce del fabbisogno effettivi e correlativamente una più organica articolazione della spesa di personale.

Poiché quello che viene presentato è il primo bilancio di previsione dell'Unione, relativo all'esercizio finanziario di costituzione, non vi sono parametri di riferimento per verificare il rispetto dei limiti normativi alla spesa di personale. L'Unione, a partire dai prossimi esercizi, sarà tenuta al rispetto di detti limiti previa individuazione di parametri obiettivi del limite di spesa. Il Revisore si limita in questa sede a rilevare che riguardo alla determinazione della spesa di personale relativa alle



funzioni conferite all'Unione, ciascun Ente conteggia la parte di detta spesa che sia riferibile al comune stesso;".

Acquisti di beni e prestazioni di servizi

Corrispondono alle somme per lo svolgimento dei servizi essenziali nel primo periodo di insediamento e avvio dell'attività del nuovo Ente e per il funzionamento dei suoi organi istituzionali. La spesa complessiva prevista di euro 27.880,00 risulta così articolata per funzioni e servizi:

Funzione	Servizio	Prestazioni di servizi	Acquisto di beni di consumo o materie prime
Funzioni generali di Amministrazione gestione e controllo	1 — organi Istituzionali, partecipazione e decentramento	2.340,00	00,00
Funzioni di polizia locale	1 — polizia municipale	3.382,00	3.098,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1 — Viabilità circolazione stradale e servizi connessi	18.226,00	834,00
	3 — servizi di protezione civile	500,00	
Totali		23.948,00	3.932,00

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed è pari al 0,02% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.646,00, è pareggiato da risorse di parte corrente, come dimostrato più sopra con riguardo alle verifiche degli equilibri di bilancio. Le spese per investimenti si riferiscono all'acquisizione di attrezzature.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.



Le spese correnti ed in conto capitale sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

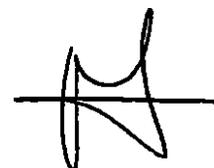
Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- o dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- o dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	109.995,00	1.186.031,00	1.186.031,00	2.482.057,00
Titolo III	50.493,00	629.510,00	629.510,00	1.309.513,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	35.226,00	422.714,00	422.714,00	880.654,00
<i>Somma</i>	195.714,00	2.238.255,00	2.238.255,00	4.672.224,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	195.714,00	2.238.255,00	2.238.255,00	4.672.224,00

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	157.842,00	1.783.791,00	1.783.791,00	3.725.424,00
Titolo II	2.646,00	31.750,00	31.750,00	66.146,00
Titolo III	35.226,00	422.714,00	422.714,00	880.654,00
<i>Somma</i>	195.714,00	2.238.255,00	2.238.255,00	4.672.224,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	195.714,00	2.238.255,00	2.238.255,00	4.672.224,00



Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
01 - Personale	87.438,00	1.034.831,00	1.034.831,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie	3.932,00	36.500,00	36.500,00
03 - Prestazioni di servizi	23.948,00	285.333,00	285.333,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	36.170,00	346.301,00	346.301,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
07 - Imposte e tasse	5.714,00	73.481,00	73.481,00
08 - Oneri straordinari della gestione	84,00	1.000,00	1.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	84,00	1.000,00	1.000,00
11 - Fondo di riserva	472,00	5.345,00	5.345,00
Totale spese correnti	157.842,00	1.783.791,00	1.783.791,00

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento che sarà suscettibile di aggiornamento ed integrazione in seguito alla prossima approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale da parte della Giunta dell'Unione e alla rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta finanziata mediante risorse di parte corrente.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016

La relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL e nello statuto dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire, le risorse umane da utilizzare e le risorse strumentali da utilizzare;



- e) Individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Stante l'attuale normativa le Unioni di Comuni sono escluse dal patto di stabilità interno, fatta eccezione per il caso specifico delle Unioni di Comuni costituite ai sensi dell' art. 16, comma 1 del D.L. n. 138/2011 (in proposito Circ. MEF n. 6 del 18/02/2014).

SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo — contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale (arti comma 562 della Legge 296/2006);
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;

CONCLUSIONI

Il Revisore, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

considera

Lo schema di bilancio ed i documenti ad esso allegati conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

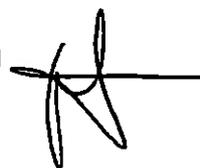
giudica

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate del bilancio annuale e pluriennale;
coerente il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione;

Tutto ciò premesso

l'Organo di Revisione

Esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati;



invita l'Amministrazione dell'Unione

ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione ed approvazione del bilancio.

Vimercate, 27 novembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Pastore

Handwritten signature of Paolo Pastore, consisting of a stylized 'P' followed by 'Pastore'.

1000 2014